

SCHEDE TECNICHE delle placche

Lastra in Terracotta smaltata “SAN GENNARO”

Misure: 34x17 cm. Circa

Peso: 1,5 kg. Circa

Tecnica: la lastra è stata eseguita in tre fasi lavorative; la prima ha riguardato la **foggiatura** della stessa partendo dal blocco d'argilla fresca, ottenendo una lastra mediante la spianatura e la realizzazione a mano dei vari elementi (capitelli, colonnine tortili,ecc.), ricomposti ed assemblati, dopo opportuna asciugatura si è provveduto alla 1°cottura in forno a 980°. La seconda fase ha previsto la **smaltatura** con smalto bianco e l'effettiva **decorazione** a pennello senza ausilio di alcun tipo di “spolvero” quindi a mano libera. La cornice è stata decorata riproducendo un finto travertino adoperando spugne marine e pennello. La terza fase prevista è stata la cottura finale, per rendere possibile la vetrificazione dello smalto a 890°. Per omaggiare la Figura del Santo Patrono di Folignano e per rispettare il più possibile i canoni previsti dal disciplinare della Quintana, si è scelto, come riferimento iconografico, il dipinto su tavola di **Cola d'Amatrice** “*Madonna con bambino ed i Santi Pietro, Francesco e Gennaro*” del 1512. Tale dipinto oltre a richiamare canoni stilistici temporalmente verosimili per il periodo della Quintana, è legato fortemente al territorio di Folignano in quanto fino al 1825 trovava alloggio nella chiesa parrocchiale di S. Gennaro; essendo Cola d'Amatrice uno dei massimi esponenti della pittura dell'epoca ne identifica l'importante peso devozionale del territorio. L'Opera è stata eseguita tenendo fede al Disciplinare **Marchio CAT (Ceramica Artistica Tradizionale)** di Ascoli Piceno, (cod. ident. **12MA**)

Lastra in Terracotta smaltata “MADONNA CON BAMBINO”

Misure: 34x17 cm. Circa

Peso: 1,5 kg. Circa

Tecnica: la lastra è stata eseguita in tre fasi lavorative; la prima ha riguardato la **foggiatura** della stessa partendo dal blocco d'argilla fresca, ottenendo una lastra mediante la spianatura e la realizzazione a mano dei vari elementi (capitelli, colonnine tortili,ecc.), ricomposti ed assemblati, dopo opportuna asciugatura si è provveduto alla 1°cottura in forno a 980°. La seconda fase ha previsto la **smaltatura** con smalto bianco e l'effettiva **decorazione** a pennello senza ausilio di alcun tipo di “spolvero” quindi a mano libera. La cornice è stata decorata riproducendo un finto travertino adoperando spugne marine e pennello. La terza fase prevista è stata la cottura finale, per rendere possibile la vetrificazione dello smalto a 890°.

NOTE d'Autore:

La lastra prende ispirazione iconografica dal Trittico di **Pietro AIAmanno** “*Madonna con Bambino in trono, San Cipriano, Santa Caterina d'Alessandria*” XV sec. Presente nella Chiesa di Santa Maria e San Cipriano a Castel Folignano; focalizzando la Figura di Maria con il Bambino. Il dipinto è l'espressione di uno dei massimi esponenti della pittura del '400, infatti l'Alemanno insieme ai Crivelli ha rappresentato l'eccellenza pittorica del periodo riconosciuta nel Mondo. Tali presenze artistiche nel territorio denotano quale importanza si desse alla devozione religiosa.

L'Opera è stata eseguita tenendo fede al Disciplinare **Marchio CAT (Ceramica Artistica Tradizionale)** di Ascoli Piceno, (cod. ident. **12MA**).